



"Che un Fatati sia plurale può anche darsi anzi si dà.
Ma Felice è singolare: Singolare rimarrà."

Linee guida per la didattica a distanza, la comunicazione e le riunioni in modalità telematica¹

Premessa.

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio da COVID19 ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società.

Siamo in un momento di incertezza: non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando tutti gli strumenti possibili, che peraltro in massima parte la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio, mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità.

La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione. Si ribadisce ancora una volta che **ogni docente può decidere in assoluta autonomia come proporre le attività didattiche: la libertà di insegnamento è tutelata dall'art. 33 della Costituzione italiana.**

In questo vademecum (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti ed usuali nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali e massive
- il sito www.comprensivofelicefatati.edu.it
- il Registro elettronico.

¹ Grazie all'Istituto Superiore Rigoni Stern di Asiago e in particolare alla Dirigente Laura Biancato, per gli spunti e l'organizzazione del vademecum. Grazie all'IC Sarzana per aver condiviso il lavoro.

Risulta che alcuni alunni di Primaria e Secondaria non stiano svolgendo le attività a distanza. Si rammenta a tutori e a studenti che le attività proposte dai docenti sono obbligatorie e sono sempre eseguibili in autonomia. Per la restituzione va bene il caricamento di una foto sul registro elettronico, che può essere consultato anche su cellulare.

Naturalmente i docenti avranno cura di valutare la partecipazione e l'impegno, anche a superare le difficoltà di questo momento, e cercheranno di risolvere le problematiche di chi mostra la buona volontà ma incontra difficoltà oggettive nello svolgimento dei compiti assegnati.

Credenziali, modalità d'uso e accesso.

Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico NUVOLA**, accessibile anche da dispositivi mobili e cellulari.

Istruzioni per la condivisione di materiali didattici tramite Registro Elettronico

Attraverso le nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie INVIARE AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali)

[Guida per i docenti : invio materiali](#) (cliccare sul link premendo contemporaneamente il tasto ctrl)

[Guida per i docenti: visto compiti](#) (cliccare sul link premendo contemporaneamente il tasto ctrl)

[Creazione eventi per alunno](#) (cliccare sul link premendo contemporaneamente il tasto ctrl)

[Video tutorial per genitori/tutori](#) (cliccare sul link premendo contemporaneamente il tasto ctrl)

[Guida genitore/tutore](#) (cliccare sul link premendo contemporaneamente il tasto ctrl)

Situazioni particolari

Può essere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione delle informazioni a disposizione e l'aiuto reciproco. Fondamentale, da questo punto di vista, è l'apporto dei genitori rappresentanti di istituto/classe/sezione, la cui preziosa collaborazione potrebbe essere, in alcuni casi, decisiva. Le eventuali

situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti e Dirigente Scolastico, in accordo con le famiglie e i rappresentanti di classe.

La didattica.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche sincrone e/o asincrone;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, condividere in gruppo, realizzare elaborare prodotti cartacei e/o digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Quando?

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

Per la **Scuola Secondaria di I Grado** è stato **predisposto un orario di didattica a distanza che ha queste caratteristiche:**

le lezioni possono avere luogo esclusivamente tra le ore 8,00 e le ore 13,00 o 14,00; nell'orario sopra citato gli alunni non possono stare al PC in sincrono più di due ore;

per la **primaria**, un'ora al giorno di videoconferenza è un parametro ragionevole.

Per la **scuola dell'infanzia** non più di mezz'ora in videolezione

Fondamentale risulta il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videolezione non superi i 45 minuti e rimanga preferibilmente entro i 40.

E' necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account sul registro elettronico Nuvola, dove verrà anche eventualmente indicata la necessità di connettersi alla piattaforma WESCHOOL, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica “normale”, IN PRESENZA.

In questo caso, stiamo realizzando esperienze di didattica A DISTANZA per la quale è necessario ragionare in termini di “attività di apprendimento”.

In sintesi: **EVITARE di “caricare” di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell’insegnante.

È appena il caso di ricordare che i bambini in questo periodo potrebbero essere affidati a nonni, parenti o baby sitter, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l’età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l’insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.

Ricordo infine la “vera” finalità delle attività in videoconferenza: più che vere e proprie “lezioni” siano **occasioni di socializzazione e di contatto per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.**

Come?

Una delle parole chiave è **multicanalità**.

Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell’ottica di raggiungere la **totalità** degli alunni, in considerazione delle diverse età (nell’Istituto si va dai 3 ai 14 anni), del livello di expertise dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell’attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Registro elettronico NUVOLA Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell’area dedicata.

Piattaforma WESCHOOL Il nostro Istituto si servirà della Piattaforma Weschool a partire dal 30 marzo. Molti Docenti hanno già iniziato a testare in questi giorni questo potente mezzo pedagogico.

Si invitano gli studenti coadiuvati dai genitori/tutori ad iscriversi alla piattaforma:

<https://www.weschool.com/registrazione/>

Tutorial per gli studenti: <https://www.youtube.com/watch?v=sSDcUtlXwPI#action=share>

e a scaricare le eventuali applicazioni per il funzionamento:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.weschool.androidapp&hl=it>

Possibilità di inviare materiali per mail utilizzando gli account. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, perchè non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di “perdersi”-

Libri di testo, in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

Gruppi Whatsapp. Esistono. Dunque, nell’ottica della comunicazione “universale”, anch’essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno ESCLUSIVAMENTE i genitori, dal momento che nessun alunno dell’Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l’utilizzo autonomo di questo strumento. **E’ necessario chiarire che tale mezzo di comunicazione viene utilizzato sotto la responsabilità di ciascuno (Docenti e Tutori)**. Tale precisazione è molto importante, in quanto le chat su Whatsapp non tutelano la privacy dei partecipanti (i numeri di telefono sono visibili, i contenuti possono essere condivisi senza possibilità di controllo, la piattaforma Facebook traccia i contenuti a fini commerciali, e molto altro ancora). I Docenti e i Tutori porranno massima attenzione a non inquadrare i volti, ma ad utilizzare il mezzo esclusivamente per il passaggio di documenti o di brevi messaggi.

Quali metodologie? *(si ringrazia il Liceo Attilio Bertolucci di Parma per gli spunti operativi)*

A titolo puramente esemplificativo:

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).

Consegna di report ed esercizi da inviare su Nuvola: i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti, seguendo le indicazioni date dai singoli docenti.

Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio, utilizzando modalità definite dai singoli docenti.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell’organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Uso dei video nella didattica: è utile sia per produrre che per fruire di contenuti.

Realizzazione di video: possibilità di registrare il video dal pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Nuvola o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>). Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, VLC media player per Windows, OBS per tutti i sistemi operativi)

In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza. L'animatore digitale di istituto è disponibile, previa richiesta, per consulenza tecnica.

Esempi: una [micro proposta](#) di attività didattica e una semplice [lettura](#) di un breve racconto. Entrambi i video sono basati su una presentazione composta da 3 o 4 diapositive sulle quali sono state riportate le attività o il testo da illustrare ai ragazzi, il punto di forza di questo strumento è la possibilità di registrare simultaneamente lo schermo e la webcam e quindi guidare gli alunni durante tutte le fasi del lavoro.

I video realizzati dall'insegnante sono la modalità più efficace per mantenere il contatto con i bambini della **scuola dell'infanzia** che, più di altri, potrebbero avere la necessità di ritrovare visi e voci conosciuti.

WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

[http://forum.indire.it/repository cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html)

Leggere, scrivere, disegnare, ...: carta, matita, penna e colori NON sono scomparsi dall'orizzonte! Valorizziamo attività "lente", anche a distanza.

Privacy

Nella nostra Informativa, visibile sul sito alla pagina privacy

<https://comprensivofelicefatati.edu.it/privacy-3/>

abbiamo reso noto che la base legittimante del trattamento di dati personali da parte delle istituzioni scolastiche non vada ricercata nel consenso da parte dell'interessato ma nel verificarsi di entrambe le condizioni di seguito riportate:

- a) adempimento di un obbligo legale o esecuzione di un compito di interesse pubblico
- b) presenza di una legge o regolamento che l'autorizzi

Per i trattamenti di dati personali effettuati per lo svolgimento di attività di formazione a distanza è evidente che le due condizioni sopra indicate si verificano senza alcun dubbio.

Ciò considerato il trattamento di dati personali nello svolgimento di attività didattiche a distanza da parte delle scuole può avvenire senza la richiesta del consenso degli alunni o dei loro genitori, perché in mancanza verrebbe meno da parte della scuola la possibilità di perseguire il proprio fine istituzionale di istruzione e formazione con gli alunni.

Quindi i Docenti potranno richiedere senza problemi l'indirizzo mail dei genitori degli alunni per l'accesso e la registrazione alla Piattaforma Weschool, indirizzi che peraltro sono già a disposizione dell'Istituto per l'accesso al Registro elettronico.

Si ricorda che, in base alle normative vigenti sulla privacy e al Regolamento di Istituto, è vietata la diffusione non autorizzata di foto o video in cui compaiano l'insegnante o i compagni di classe.

La scuola dell'infanzia

"Fare scuola" all'infanzia senza la fisicità, il gioco materiale, il contatto, ...gli abbracci è un'autentica sfida! Per la **scuola dell'infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la **scuola primaria** (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la **scuola secondaria di primo grado** il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. E' consigliabile diluire gli impegni degli studenti su tempi lunghi e rilassati, alternando compiti di ampio respiro, che richiedano lo svolgimento di ricerche/letture/visioni di film in un tempo anche settimanale ad altri più immediati come batterie di esercizi/test/piccole verifiche.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Alunni con DSA

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Comportamento

Anche a distanza verrà valutato il comportamento degli alunni durante le attività didattiche. Si pregano i Docenti di attuare strategie per la prevenzione e la gestione degli atti di **Cyberbullismo**, atti che possono trovare incremento dalla diffusione di strumenti per la didattica a distanza. A questo proposito ci sentiamo di raccomandare di evitare, per lo svolgimento dell'attività didattica, l'uso delle caselle di posta elettronica **personali** dei docenti, come anche, di nuovo, la messaggistica WhatsApp da cui vengono in evidenza i numeri di telefono. Caselle di posta elettronica e numeri di telefono sono infatti dati personali che poi possono essere utilizzati in modo improprio. Sugeriamo invece l'uso di caselle di posta elettronica dedicate e temporanee per i docenti in alternativa al Registro elettronico o alla Piattaforma Weschool. Si evidenzia anche che terminata l'attività la casella potrà essere cancellata.

La valutazione.

Il momento particolare che stiamo vivendo impone a tutte le componenti scolastiche la necessità di dover reinventare modalità operative che, prima, erano sostanzialmente scontate.

Con il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni, diventa indispensabile affrontare anche il tema della valutazione, la quale costituisce sempre un elemento necessario per l'azione didattica. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione *formativa* viene ad assumere una speciale importanza.

Parte del lavoro qui proposto nasce dall'adattamento degli strumenti già approvati alle attuali e mutate esigenze didattiche.

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, è altrettanto opportuno che si proceda ad attività di feedback costanti. L'alunno va informato sui propri errori e va valorizzato nelle proprie acquisizioni.

In questa fase la valutazione va intesa come elemento di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Pertanto per il periodo di sospensione delle attività didattiche, verrà utilizzata una modalità di valutazione sotto forma di giudizio sintetico (elaborata a partire dalla griglia con cui viene composto il giudizio globale già approvata dal Collegio dei Docenti 30 ottobre 2019) Alla fine del periodo di sospensione dell'attività didattica per emergenza Coronavirus, la valutazione dell'intero periodo (voto di processo) verrà formalizzata su Registro Elettronico con voto numerico, esprimendo un singolo voto per ogni disciplina.

Le riunioni online.

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite ([Google Meet](#)), Weschool oppure con altre modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online via mail o area riservata registro).

Le persone

Team digitale (per problemi pratici e tecnici)

Maurilio Pagani (Infanzia e Primaria)

Maria Elena Coletti (Secondaria)

Risorse e link utili

Didattica a distanza con il registro elettronico NUVOLA

Vikidia - Enciclopedia junior in formato Wikipedia, pensata per età 8-13

https://it.wikidia.org/wiki/Pagina_principale

Lezioni sul sofà - autori per ragazzi al servizio dell'emergenza smart schooling

<https://www.lezionisulsofa.it/>

Utile anche per spunti e idee sulle modalità comunicative da adottare per la produzione di contenuti originali

La mia scuola è differente - Sito di raccolta materiali, metodologie, esperienze, strumenti per la scuola

<https://www.lamiascuoladifferente.it/>

Sito di supporto creato da un gruppo di scuole e consigliato dal MI, per il supporto alla didattica online.

Contiene guida sia metodologiche sia tecniche.

Sito dedicato alla didattica a distanza nella sezione "coronavirus" del MI

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Dida labs della Erickson

<https://www.erickson.it/it/approfondimento/dida-labs/>

Archivio registrazioni dei webinar di Indire-Avanguardie Educative

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/archivio-webinar/>

Le registrazioni di tutti i webinar organizzati da Indire - Avanguardie Educative nei giorni scorsi e in quelli a venire, man mano che si svolgeranno.

I temi affrontati vanno da indicazioni metodologiche e organizzative a soluzioni tecniche sostenibili. I relatori sono docenti e DS che hanno già sperimentato e utilizzato le soluzioni proposte.

Home Schooling - Future Education Modena

Percorsi gestibili tramite Google Classroom per scuole primarie e secondaria di primo grado su argomenti scientifici e tecnologici. Per le primarie anche su argomenti bibliografici, per la secondaria un percorso sul metodo di studio in vista dell'esame.

<https://www.fem.digital/scuola/?fbclid=IwAR3aOjsF50v3QVB7URHP7OyLOJqAuB9jbRfWI0f1dpEsXmBAFHiGZlFdG-s>

E allora, buon lavoro a tutti, impegnati in questa nuova avventura della didattica a distanza.

Buon lavoro ai Genitori/Tutori che certamente sono alle prese con una prova dura e inattesa, che richiede capacità di organizzare la scansione delle giornate, di dettare le regole ma fornisce anche la possibilità di godersi la vicinanza dei propri figli.

Buon lavoro ai Docenti, alle prese con una dimensione diversa e molto impegnativa del proprio lavoro, priva di quel contatto con gli alunni che è la croce e la delizia del nostro mestiere.

Buon lavoro agli alunni che, dopo la gioia iniziale di essere a casa senza scuola, sono certa che sentano la mancanza dei compagni, della scuola e perché no, anche degli Insegnanti!!

Andrà tutto bene e l'anno prossimo, appena sarà finito tutto questo, faremo una grande festa!

LA LONTANANZA, CHE RIMPICCIOLISCE GLI OGGETTI ALL' OCCHIO, LI INGRANDISCE AL PENSIERO.

(A. Schopenhauer)

Documento stilato in modalità telematica dalla Dirigente Paola Cannavale, in collaborazione con il Team multimediale a.s. 2019/2020; presentato in via telematica a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo Felice Fatati ai fini della necessaria condivisione.